



# La Comunità

30 Luglio 2023

n. 31 - anno 53

## DIO UN TESORO NASCOSTO

Sia nella parabola del tesoro che in quella della perla c'è l'idea del ritrovamento. Di solito il tesoro era un vaso di argilla pieno di monete di oro o di argento, che i proprietari seppellivano per non perderne la proprietà in caso di guerra o d'invasione di popolazioni straniere. Questa realtà in Palestina ai tempi di Gesù era ancora presente, quindi non era difficile fare un ritrovamento del genere in tempo di pace. L'uomo che trova il tesoro vi s'imbatte per caso, il cercatore di perle, invece, la trova dopo una lunga ricerca. E' possibile a tutti incontrare Dio o essere incontrati da Dio.

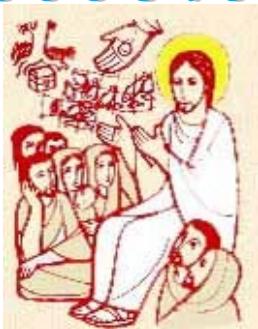
### Tesoro

Il regno dei cieli è così: quando l'hai trovato, non lo puoi più lasciare. Chi incontra veramente Dio non lo lascia più!

Dio lascia il segno, non si scorda più. Qual è il tesoro? E' il vangelo, la bella notizia che Dio è Amore, un Padre che ama me, suo figlio e m'invita ad amare l'altro come Lui ama me. Siamo tutti cercatori di perle, cercatori di felicità e il nostro cuore sarà inquieto sino a quando non la troverà. Amico lettore, Dio non è per niente difficile da seguire, non è un sacrificio perché ti riempie il cuore, la vita. Gli orientali dicono: "Vivi solo quando hai trovato un tesoro per il quale saresti disposto a morire". Le cose che contano valgono nella misura in cui sei disposto a dare via tutto per ottenerle.

Entrambi gli uomini fanno qualcosa di folle, di pazzo. Uno vende tutti i suoi averi. L'altro vende tutto. Dio è per i pazzi, per i folli, perché ti chiede tutto te stesso. Avrà il Tutto solo chi è disposto a giocarsi tutto. La nostra vita spesso è piena di tante cose per non pensare, per coprire con la quantità la mancanza di qualità. Riempiamo le giornate di cose da fare così da non dover mai domandarci chi siamo. Amico lettore, mi chiedo quanta passione ci sia nella vita cristiana per cercare il vero tesoro nascosto. A volte mi sembra di vedere solo superficialità, abitudinarietà, stanchezza. Nelle nostre parrocchie si vede che siamo cercatori appassionati del regno di Dio? S'intuisce che siamo alla ricerca di un tesoro nascosto? In famiglia, a scuola, sul lavoro, si vede che siamo portatori di un nuovo modo di vivere?

Il tesoro è uno stile di vita, un modo di pensare, di relazionarci con gli altri sullo stile di Gesù di Nazareth. Il vangelo lo dice senza mezze misure: la vita cristiana è una bella avventura e non solo un formale rispetto di codici e leggi per stare in pace con la coscienza e meritarsi il paradiso. Siamo onesti, moltissimi cristiani pensano alla fede come un manuale di comportamenti da rispettare per mettere tanti bollini sulla propria tessera a punti della vita e guadagnarsi un posto in paradiso. Per fortuna la vita cristiana non è questo, sarebbe davvero una tristezza! La fede, quella nel Dio di Gesù Cristo, è l'esperienza di un incontro che cambia la vita, cambia l'ordine delle priorità, dona coraggio per vivere i momenti più duri della vita. Dobbiamo solo smuovere le mufte delle nostre abitudini. Proviamo a chiederci: Dio per noi è un tesoro o soltanto un dovere? È una perla o un obbligo?



## Catechesi del Papa - "Guarire il mondo"

### 6. Amore e bene comune (2)

Il coronavirus ci ha mostrato che il vero bene per ciascuno è un bene comune non solo individuale e, viceversa, il bene comune è un vero bene per la persona (cfr [CCC](#), 1905-1906). Se una persona cerca soltanto il proprio bene è un egoista. Invece la persona è più persona, quando il proprio bene lo apre a tutti, lo condivide. La salute, oltre che individuale, è anche un bene pubblico. Una società sana è quella che si prende cura della salute di tutti.

Un virus che non conosce barriere, frontiere o distinzioni culturali e politiche deve essere affrontato con un *amore* senza barriere, frontiere o distinzioni. Questo amore può generare strutture sociali che ci incoraggiano a condividere piuttosto che a competere, che ci permettono di includere i più vulnerabili e non di scartarli, e che ci aiutano ad esprimere il meglio della nostra natura umana e non il peggio. Il vero amore non conosce la cultura dello scarto, non sa cosa sia. Infatti, quando amiamo e generiamo creatività, quando generiamo fiducia e solidarietà, è lì che emergono iniziative concrete per il bene comune. E questo vale sia a livello delle piccole e grandi comunità, sia a livello internazionale. Quello che si fa in famiglia, quello che si fa nel quartiere, quello che si fa nel villaggio, quello che si fa nella grande città e internazionalmente è lo stesso: è lo stesso seme che cresce e dà frutto. Se tu in famiglia, nel quartiere cominci con l'invidia, con la lotta, alla fine ci sarà la "guerra". Invece, se tu incominci con l'amore, a condividere l'amore, il perdono, allora ci sarà l'amore e il perdono per tutti.

Al contrario, se le soluzioni alla pandemia portano l'impronta dell'egoismo, sia esso di persone, imprese o nazioni, forse possiamo uscire dal coronavirus, ma certamente non dalla crisi umana e sociale che il virus ha evidenziato e accentuato. Quindi, state attenti a non costruire sulla sabbia (cfr *Mt* 7,21-27)! Per costruire una società sana, inclusiva, giusta e pacifica, dobbiamo farlo sopra la roccia del bene comune. Il bene comune è una roccia. E questo è compito di tutti noi, non solo di qualche specialista. San Tommaso d'Aquino diceva che la promozione del bene comune è un dovere di giustizia che ricade su ogni cittadino. Ogni cittadino è responsabile del bene comune. E per i cristiani è anche una missione. Come insegna Sant'Ignazio di Loyola, orientare i nostri sforzi quotidiani verso il bene comune è un modo di ricevere e diffondere la gloria di Dio. Purtroppo, la politica spesso non gode di buona fama, e sappiamo il perché. Questo non vuol dire che i politici siano tutti cattivi, no, non voglio dire questo. Soltanto dico che purtroppo la politica spesso non gode di buona fama. Ma non bisogna rassegnarsi a questa visione negativa, bensì reagire dimostrando con i fatti che è possibile, anzi, doverosa una buona politica, quella che mette al centro la persona umana e il bene comune. Se voi leggete la storia dell'umanità troverete tanti politici santi che sono andati per questa strada. È possibile nella misura in cui ogni cittadino e, in modo particolare, chi assume impegni e incarichi sociali e politici, radica il proprio agire nei principi etici e lo anima con l'amore sociale e politico. I cristiani, in modo particolare i fedeli laici, sono chiamati a dare buona testimonianza di questo e possono farlo grazie alla virtù della carità, coltivandone l'intrinseca dimensione sociale.

È dunque tempo di accrescere il nostro amore sociale – voglio sottolineare questo: il nostro amore sociale – contribuendo tutti, a partire dalla nostra piccolezza. Il bene comune richiede la partecipazione di tutti. Se ognuno ci mette del suo, e se nessuno viene lasciato fuori, potremo rigenerare relazioni buone a livello comunitario, nazionale, internazionale e anche in armonia con l'ambiente (cfr *LS*, 236). Così nei nostri gesti, anche quelli più umili, si renderà visibile qualcosa dell'immagine di Dio che portiamo in noi, perché Dio è Trinità, Dio è amore. Questa è la più bella definizione di Dio della Bibbia. Ce la dà l'apostolo Giovanni, che tanto amava Gesù: Dio è amore. Con il suo aiuto, possiamo *guarire il mondo* lavorando tutti insieme per il *bene comune*, non solo per il proprio bene, ma per il bene comune, di tutti.



## Il grillo parlante

Settimana intensa di lavori e di corsi di formazione per il lavoro fatti in sala sant'Antonio.

Nel frattempo gli animatori del gruppo giovanissimi di Azione Cattolica stanno preparando il campo scuola di agosto e i giovani della quarta comunità neocatecumenale della nostra parrocchia si stanno preparando a partire per la prossima Giornata

Mondiale dei Giovani che si svolgerà a inizio agosto a Lisbona.

I lavori in patronato stanno procedendo nonostante i periodici acquazzoni che, specialmente nella prima parte della settimana, sono caduti in Mestre.

Ci scusiamo naturalmente per i disagi che abbiamo potuto creare e che creeremo anche nei prossimi giorni, ma è impossibile non fare del rumore quando si rifà un piazzale e lo si mette a norma.

Grazie del vostro presidio, soprattutto della cripta, sapervi vicini e attenti è una grande consolazione: si rivela ancora una volta che dove c'è presenza, magari in preghiera, non ci sono altre presenze. A proposito di presenze..

## ATTENZIONE, ATTENZIONE

- Visto che, purtroppo, c'è pochissima presenza alla Messa delle ore 10.30 (siamo a una media di 80 persone in queste ultime due settimane e non siamo ancora in agosto);
- visto che, le temperature e il clima in chiesa risulta assai ostico per molti;
- visto che, e non è secondario, non c'è nessuno che, in questo periodo, possa garantire la pulizia della chiesa grande

Abbiamo pensato di **spostare la Messa delle ore 10.30 in cripta**, approfittando dell'impianto di condizionamento e aggiungendo una 20 di sedie che porterebbe la capienza a circa 120/130 persone.

Questa soluzione parte da questa domenica fino a tutto il mese di agosto.

Speriamo che il clima più fresco all'interno della cripta aiuti la preghiera e, magari, favorisca anche la presenza alla Messa, puntando anche a partecipare alle Messe negli altri orari consueti.

Se dobbiamo essere sinceri è una piccola sconfitta.

Sempre pronti a cambiare ed a ricrederci se si tornasse a frequenze normali.

## Messa delle ore 10.30 in Cripta

### PERDON D'ASSISI

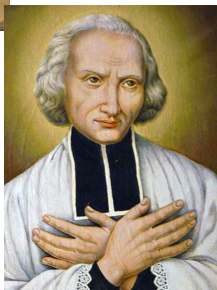
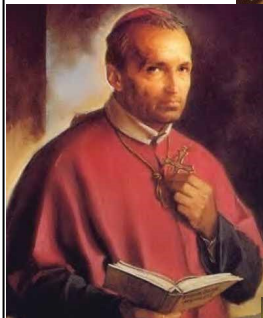
Dal mezzogiorno di martedì 1 agosto alla mezzanotte di mercoledì 2 si può ottenere l'indulgenza plenaria della Porziuncola: Ecco quali sono le condizioni richieste: 1. visitare una chiesa parrocchiale o francescana, per recitarvi il Padre Nostro e il Credo; 2. andare alla Confessione; 3. ricevere la Comunione eucaristica; 4. pregare secondo le intenzioni di Papa Francesco; 5. disporre l'animo al distacco da ogni affetto al peccato anche veniale.

L'indulgenza può essere applicata a se stessi o ad un defunto. Conviene ricordare che all'origine della «Festa del perdono» c'è un episodio della vita di san Francesco. Una notte del 1216, il Poverello d'Assisi era immerso nella preghiera alla Porziuncola. All'improvviso entrò una luce fortissima ed egli vide sopra l'altare il Cristo e alla sua destra la Madonna e gli Angeli. Essi chiesero a Francesco che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta fu immediata: «Santissimo Padre, benché io sia misero e peccatore, ti prego di concedere ampio e generoso perdono». La sua richiesta fu esaudita. A partire da quell'anno, dopo aver ricevuto il permesso dal Pontefice Onorio III, il 2 Agosto si celebra la «Festa del Perdono» a Santa Maria degli Angeli ma anche in tutte le parrocchie e le chiese francescane.

## NOTIZIE BREVI

- Nei mesi di luglio e agosto la recita delle lodi alle ore 7.30 è sospesa;
- Nel mese di agosto la segreteria rimane chiusa. Funziona il servizio telefonico.

## SANTI DELLA SETTIMANA



### Sabato 29 Luglio

Ore 19.00 Santa Messa

### **DOMENICA 30 LUGLIO**

### **XVII TEMPO ORDINARIO ANNO A**

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

### Lunedì 31 Luglio

**Sant'Ignazio di Loyola**

Ore 18.30 Santa Messa

### Martedì 1 Agosto

**Sant'Alfonso Maria de Liguori**

Ore 18.30 Santa Messa

### Mercoledì 2 Agosto

Ore 18.30 Santa Messa

### Giovedì 3 Agosto

Ore 18.30 Santa Messa

### Venerdì 4 Agosto

**San Giovanni Maria Vianney**

Ore 18.30 Santa Messa

### Sabato 5 Agosto

Ore 19.00 Santa Messa

### **DOMENICA 6 AGOSTO**

### **TRASFIGURAZIONE**

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

## Dichiarazione dei redditi

~~5x1000~~

**"PATRONATO SACRO CUORE"**

**codice fiscale**

**90126330274**

Per eventuali offerte alla parrocchia:

**IBAN**

**IT46Q0200802009000105474845**

## PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: [www.parrocchiasacrocuore.net](http://www.parrocchiasacrocuore.net)

Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: [www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore](http://www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore)

Telegram: <https://t.me/parrocchiasacrocuore>

Orari segreteria agosto: chiusa; per urgenze telefonare

Patronato: chiuso luglio e agosto telefono: 0415314560

Caritas: chiuso in agosto telefono: 3534162473

Centro d'ascolto: caritas.centroascolto@parrocchiasacrocuore.net

Kolbe: kolbe@parrocchiasacrocuore.net

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30 preceduta dalla recita del rosario